



Convitto Nazionale "Bernardino Telesio"
Via Salita Linceo, 29 - 87100 Cosenza - tel e fax +39 0984 21171 - C.F. 80005530789
www.convittonazionalecosenza.edu.it - csvc01000e@istruzione.it - csvc01000e@pec.istruzione.it

• Scuola Primaria
• Scuola Secondaria I grado
• Liceo Classico Europeo ProBac

Cambridge Assessment
International Education

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il presente Regolamento di Istituto definisce i principi, le norme e le modalità organizzative su cui si fonda la vita del Convitto Nazionale "B. Telesio" di Cosenza, esplicitando le procedure e i comportamenti attesi da tutte le componenti della Comunità Educativa, che consentono di garantire un ambiente sereno, sicuro e inclusivo, condizione necessaria per favorire il benessere di tutti.

Il Regolamento, infatti, esplicita fondamentali "regole" di convivenza, diritti e doveri di alunni/e, famiglie, personale, promuovendo il rispetto reciproco, la collaborazione e la responsabilità condivisa. Attraverso questi dettami comuni, la Scuola si impegna a sostenere il percorso educativo fondato sulla partecipazione e sulla condivisione di principi e valori e il Regolamento di Istituto ne accompagna la vita quotidiana, garantendo un ambiente sereno, sicuro e rispettoso dei diritti e in cui ciascuno possa sentirsi accolto e responsabilmente partecipe.

TITOLO I REGOLAMENTO SCUOLE ANNESSE

Art. 1_Registro Elettronico

1. La Scuola fornisce ai Genitori l'accesso al Registro Elettronico (RE) attraverso il quale si possono ottenere informazioni riguardanti l'andamento scolastico dei propri figli, secondo quanto stabilito dall'art. 7 c. 31 del DL n.ro 95/2012 convertito dalla Legge n.ro 135/2012.
2. L'adozione del RE risponde alle esigenze di Trasparenza, Correttezza, Puntualità, Tempestività di informazione e rispetto della Privacy, nei confronti degli/lle alunni/e e delle Famiglie.
3. I Genitori devono ritirare ad inizio anno scolastico la *password* per accedere al RE, in cui poter consultare Valutazioni, Assenze, Ritardi, Uscite anticipate, Comunicazioni. Le credenziali fornite ai Genitori consentono anche di giustificare le assenze.
4. Sul RE i Docenti annotano, oltre alle Valutazioni, le Attività svolte ed assegnate il giorno stesso per consentire di visionare quanto espletato ed assegnato dal/la Docente.
5. L'accesso al RE è sospeso nel periodo degli Scrutini e qualora sia necessario, per esigenze di servizio (aggiornamenti, manutenzione).

Art. 2_Assenza, Entrate Posticipate/Uscite Anticipate

1. In base al DPR n.ro 122 del 22 giugno 2009, art. 14, ai fini della validazione dell'anno scolastico e per l'ammissione alla classe successiva, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, salvo deroghe per come deliberate dagli appositi OO.CC.
2. Le assenze vanno giustificate sul portale Axios (o Registro Elettronico) dal Genitore entro la mattina del giorno del rientro a Scuola.
3. Gli ingressi effettuati alla II ora vengono registrati dal/la Docente presente in classe e giustificati dal Genitore su RE .
4. In assenza di giustificazione i Genitori sono tenuti a provvedere il giorno seguente. Se dopo due giorni non è stata ancora presentata la giustificazione, il/la Docente o il Coordinatore annota sul RE e contatta la Famiglia.
5. E' possibile posticipare l'ingresso solo in seguito a giustificazioni mediche o ad attestazioni motivate. Anche questi ritardi vengono registrati dal/la Docente.
6. Dopo il quinto ritardo verrà inviata apposita comunicazione dal Dirigente scolastico o, in sua vece, dal Coordinatore di classe.
7. Le lezioni iniziano alle ore 8:30 e i/le Docenti presenziano in classe cinque minuti prima come da vigente CCNL. Sono tollerati ritardi degli alunni entro cinque minuti oltre i quali il ritardo sarà annotato su RE ed è necessario comunque che il Genitore lo giustifichi il giorno dopo.
8. Le uscite anticipate possono essere richieste dal Genitore tramite e-mail e vengono concesse dal Dirigente Scolastico; tale autorizzazione ha comunque carattere di eccezionalità, salvo i casi continuativi autorizzati per ragioni ritenute meritevoli di considerazione.
9. Il permesso di uscita sarà riportato sul RE dal/la Docente stesso/a. Gli Alunni, in caso di effettiva grave urgenza non prevista o per subentrati motivi di salute, dovranno essere prelevati da un genitore o da persona delegata. Il Genitore formalizzerà su RE la giustificazione dell'uscita anticipata.
10. Ritardi ed Assenze ripetute influiscono sulla valutazione del Comportamento.
11. Dopo il quinto ritardo verrà inviata apposita comunicazione dal Dirigente scolastico o in sua vece dal Coordinatore di classe.
12. Le uscite effettuate in fase pomeridiana di *studio guidato* saranno annotate sul R E a cura del Personale Educativo, che provvederà ad apporre la spunta "non concorre al calcolo" per consentire il corretto conteggio delle ore di assenza in orario curricolare.

Art. 3_Comunicazione Scuola/Famiglia – Ricevimento utenza

1. I Genitori sono tenuti a leggere le notizie, gli avvisi, le comunicazioni e le circolari, consultando il sito *web* e il R E in e, se richiesto, a darne tempestivo riscontro.
2. I Genitori sono tenuti anche a consegnare, tempestivamente e non oltre le date di scadenza, le documentazioni richieste dagli uffici di Segreteria, dal Coordinatore di Classe o dal/dalla Docente (Modulistica, Autorizzazioni per Uscite/Viaggi di Istruzione o di altro tipo, documenti vari).
3. I Collaboratori del Dirigente Scolastico ricevono i Genitori su appuntamento previa richiesta alla Segreteria Didattica, email csvc01000e@istruzione.it.
4. Il Dirigente scolastico riceve nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 13.30, su appuntamento da richiedere via e-mail e da concordare con il I Collaboratore del DS o tramite segreteria didattica.

5. I Genitori possono conferire individualmente con i singoli Docenti ed Educatori nei giorni e negli orari previsti. Non sono consentiti incontri nei corridoi, sull'uscio del portone d'ingresso e mentre la/il docente è impegnata/o in classe.
6. I colloqui individuali richiedono la prenotazione del Genitore, attraverso il R E.
7. In casi particolari riguardanti profitto, comportamento, assenze o ritardi ripetuti, i Genitori verranno invitati, tramite comunicazione scritta o tramite mail, a conferire con il Coordinatore di classe, il/i Docente/i o con il Dirigente Scolastico.
8. I Genitori hanno il diritto di riunirsi nella Scuola, in assemblea generale o di classe, previo accordo con il Dirigente Scolastico e tenendo conto della disponibilità del personale ATA. Le assemblee dei Genitori sono disciplinate dall'art. 45 del DPR 31/5/1974 n. 416.

Art. 4_Norme Sicurezza e Responsabilità

1. Ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Decreto-Legge n.ro 104/2013 è vietato fumare nei locali interni e nelle aree all'aperto di pertinenza della Scuola.
2. E' tassativamente vietato l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici, di registrazione e di intrattenimento durante le ore di lezione così come non è ammessa alcuna registrazione audio o audiovisiva non autorizzata.
3. Ogni alunno/a è tenuto/a a contribuire nei vari ambienti della Scuola alla raccolta differenziata seguendo le indicazioni fornite ed è chiamato/a a contribuire al decoro degli ambienti di lavoro/studio non gettando rifiuti per terra e mantenendo in ordine la propria postazione.
4. Norme di Sicurezza: ogni alunno/a deve
 - Prendersi cura della propria sicurezza, della propria salute e di quella delle altre Persone presenti a Scuola;
 - Osservare le disposizioni impartite da Docenti, Educatori e Dirigente scolastico ai fini della protezione collettiva ed individuale;
 - Utilizzare, correttamente, le apparecchiature presenti nella Scuola;
 - Non rimuovere o modificare i Dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;
 - Non compiere, di propria iniziativa, operazioni o manovre che non sono di sua competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o delle altre persone presenti all'interno della Scuola;
 - Sottoporsi ai Programmi di Formazione o di addestramento eventualmente organizzati dalla Scuola in materia di sicurezza.
 - Attenersi al Piano di Evacuazione.
5. Furti e smarrimenti: l'Istituto non risponde dei beni lasciati incustoditi o dimenticati nel suo ambito. Sarà comunque preoccupazione della Dirigenza intervenire nel caso di furti, per richiedere, qualora lo ritenga necessario, la riparazione collettiva dei danni ed evitare il ripetersi di simili episodi.
6. Assicurazioni: Gli Uffici di Dirigenza e Segreteria si accerteranno che tutti gli Alunni e il personale della scuola siano assicurati contro gli infortuni fin dal primo giorno di scuola secondo quanto disposto dalla legge.

Art. 5_Diritti degli/delle Alunni/e

1. Gli/Le Alunni/e hanno diritto all'Istruzione indipendentemente dal sesso, dalla religione, dalla nazionalità e da qualsiasi altra condizione.
2. La Comunità scolastica promuove l'inclusione sociale, la solidarietà e tutela il diritto dell'alunno/a alla riservatezza; la tutela del diritto alla riservatezza viene coniugata con l'obbligo di mantenere costante e proficuo il rapporto con le famiglie.
3. Gli Alunni hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La Scuola promuove e favorisce iniziative, volte alla accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
4. Tutti gli/le Alunni/e hanno il diritto di trovare nell'Istituto un ambiente sereno, sicuro, stimolante e rispondente alle proprie esigenze di crescita culturale e umana.
5. Gli/le alunni/e hanno diritto a una formazione culturale e professionale qualificata, attenta ai bisogni formativi, che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno. A tal fine la Scuola promuove attività di accoglienza, orientamento, potenziamento e l'attivazione di iniziative finalizzate al recupero delle situazioni di ritardo e di svantaggio. La Scuola promuove, altresì, attività integrative di ampliamento dell'Offerta Formativa alle quali ciascuno alunno può partecipare liberamente.
6. Gli/le alunni/e hanno diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li/le conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento (Vedi Art.7).
7. Gli/le alunni/e hanno il diritto di essere informati/e in maniera efficace e tempestiva circa le decisioni della Scuola, in particolare delle scelte relative all'organizzazione, alla programmazione didattica, ai criteri di valutazione, ai libri di testo e, più in generale, di tutto ciò che può avere incidenza sulla loro carriera scolastica.

Art.6_Doveri

1. Gli/Le Alunni/e hanno il dovere di contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi, tenendo in ogni occasione un atteggiamento improntato al rispetto delle norme di civile convivenza
2. Gli/Le Alunni/e sono tenuti/e a:
 - Rispettare, puntualmente, l'orario di ingresso;
 - Rispettare tutto il personale della Scuola;
 - Usare correttamente i servizi igienici;
 - Evitare scontri verbali e fisici, scherzi pesanti e/o pericolosi;
 - Vivere i momenti delle pause di socializzazione come interruzione temporanea, tranquilla e funzionale al recupero di energie, nel rispetto delle indicazioni di comportamento fornite;
 - Non sporgersi dalle finestre, né gettare oggetti e cartacce;
 - Fruire del servizio mensa nel rispetto delle comuni norme di comportamento a tavola;
 - Partecipare alle/ai uscite/viaggi d'Istruzione, seguendo puntualmente le disposizioni;
 - Non arrecare danni ad arredi, locali, impianti, attrezzature e sussidi scolastici;
 - Collaborare alla propria crescita culturale, svolgendo regolarmente le consegne;
 - Presenziare alle lezioni con l'occorrenza scolastica;

- Evitare di portare o utilizzare a Scuola oggetti pericolosi o preziosi che possano divenire elementi di distrazione o disturbo durante lo svolgimento delle lezioni.
3. Gli/Le Alunni/e devono essere in possesso del diario, che può rappresentare un utile mezzo di comunicazione tra Scuola e Famiglia, ove vengono annotate le informazioni e gli avvisi personali.
 4. Al cambio di lezione e di docente, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso ed all'uscita, durante il trasferimento in palestra, in *auditorium* e in mensa gli/le Alunni/e sono tenuti ad un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nei vari spazi della Scuola.

Art. 7_Valutazione del Profitto

1. La Valutazione del profitto costituisce uno dei momenti chiave della vita scolastica, in quanto permette di determinare l'efficacia del Processo di Apprendimento. Le scelte metodologiche del Collegio dei Docenti, del Consiglio di Classe e del Docente della disciplina, coerenti e armonizzate con il Progetto Educativo dell'Istituto, prevedono l'adozione di tecniche e strumenti di valutazione variegati che rispondano in modo flessibile, oltre che alle finalità e agli obiettivi, anche agli stili di apprendimento degli allievi.
2. I processi valutativi tengono conto dell'evoluzione nel processo di apprendimento, della consapevolezza, raggiunta dall'Alunno/a e della sua capacità di rielaborare quanto appreso, in campi e momenti diversi, per farne un sapere organico.
3. Strumenti, tipologie e griglie di valutazione di prove individuali e comuni, scritte e orali sono individuate nella prima fase dell'anno scolastico per ciascuna disciplina dal Collegio dei Docenti nelle sue articolazioni in Dipartimenti per Assi culturali ed esplicitate nelle Progettazioni Dipartimentali e nelle Progettazioni Coordinate di Classe.
4. Il numero minimo di verifiche quadrimestrali scritte e/o orali per singola Disciplina, è stabilito dal Collegio dei Docenti con criteri di valutazione che devono essere per l'Alunno/a chiari, trasparenti ed esplicitati alla classe prima della verifica scritta o orale.
5. La Valutazione sarà sempre tempestiva ed adeguatamente motivata, nell'intento di attivare negli/le Alunni/e processi di autovalutazione, che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi di migliorare il proprio rendimento. Il Giudizio/Voto di una verifica orale va comunicato contestualmente mentre, per le verifiche scritte, la restituzione degli elaborati in forma corretta avverrà entro due settimane dallo svolgimento. Il Giudizio/Voto va riportato, sul R E dal Docente anche al fine di consentirne il riscontro da parte dei Genitori.
6. All'Alunno/a sorpreso/a a copiare o in possesso del cellulare e di altri dispositivi, elettronici di registrazione durante una verifica sarà attribuito il giudizio/voto minimo previsto.
7. L'Alunno/a assente nel giorno della verifica scritta deve essere messo in condizione di recuperare, secondo opportunità definita dal/lla Docente.
8. La valutazione complessiva del profitto al termine del quadrimestre/trimestre/pentamestre per ciascuna disciplina/area disciplinare viene espressa da ciascun Docente sotto forma di proposta di giudizio/voto da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Classe.

9. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione, il giudizio sintetico nella scuola Primaria e il voto nella Scuola Secondaria di I grado non potranno essere inferiori rispettivamente a *sufficiente* e a *6/10*.

Art. 8_Giudizio/Voto di Comportamento

1. La Valutazione del Comportamento degli/le Alunni/e si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile e la vita scolastica.
2. La valutazione del Comportamento degli alunni del Convitto Nazionale "B. Telesio" viene effettuata ai sensi di quanto normativamente previsto, del Patto di Corresponsabilità Educativa condiviso dall'Istituzione Scolastica e dalle Famiglie, della Circolare sulle Disposizioni Organizzative diramata dal Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico e degli strumenti valutativi individuati dal Collegio dei Docenti.
1. La valutazione del comportamento dell'alunno/a e dell'alunno viene espressa in sede di scrutinio collegialmente dai Docenti del Consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico nella scuola Primaria e un voto nella scuola Secondaria di I grado, riportati nel documento di valutazione, in rispondenza alla normativa vigente e agli indicatori individuati dal Collegio dei Docenti, contenuti nell'apposita griglia approvata e adottata dal Collegio medesimo. La proposta viene avanzata dal Coordinatore di Classe e sottoposta al Consiglio di Classe, che approva all'unanimità o a maggioranza o propone una modifica che deve essere approvata collegialmente.
2. Il Giudizio/Voto di Comportamento concorre alla valutazione complessiva dell'Allievo/a; nella Scuola Secondaria di I grado non può essere inferiore a 6/10 ai fini dell'ammissione al successivo anno di corso o all'Esame conclusivo del I ciclo.
3. Il Regolamento di Disciplina del Convitto Nazionale "B. Telesio", allegato al presente Regolamento di cui è da considerarsi parte integrante, esplicita gli intenti e le prassi educative adottate dalla Scuola in caso di infrazioni del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità Educativa.

Art. 9 – Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'Istruzione – “Convittiadi”

1. La Scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del PTOF dell'Istituto. Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività scolastica, contribuendo alla formazione dei discenti. Rappresentano un'esperienza la cui valenza didattica, culturale ed educativa è oggetto di opportuna valutazione e pianificazione dettagliata all'inizio dell'anno scolastico da parte del Consiglio di Classe.
2. Le visite devono essere prescelte in modo che vi sia la massima partecipazione possibile della classe.
3. La partecipazione a visite e viaggi di istruzione non costituisce, comunque, un atto obbligatorio né per il personale, né per gli alunni, né per i genitori.
4. La procedura relativa alla programmazione ed attuazione delle visite guidate e viaggi di istruzione, costituisce, per la complessità delle fasi e delle competenze, un vero e

proprio procedimento amministrativo, pertanto, affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici, organizzativi, finanziari, il Piano Annuale delle visite e viaggi di istruzione dovrà essere approvato dal Collegio dei Docenti entro il mese di ottobre di ogni anno.

5. Gli organi competenti a vario titolo coinvolti nell'organizzazione e nella realizzazione sono:
 - Docente proponente;
 - Consiglio di Classe che elabora e approva le proposte sulla base delle specifiche esigenze didattiche e educative della classe e di un'adeguata e puntuale programmazione;
 - Collegio dei Docenti che raccoglie le proposte di visite guidate e di viaggi di istruzione presentate dai Consigli di Classe, ne valuta la congruità con il PTOF e le approva entro il mese di Ottobre;
 - Coordinatore di Classe;
 - Funzione Strumentale Area 3 – Rapporti con il territorio, Enti, Istituzioni, viaggi di istruzione e visite guidate;
 - Dirigente Scolastico;
 - DSGA;
 - Uffici amministrativi;
 - Docenti accompagnatori.
4. Le Famiglie vengono informate anticipatamente, esprimono il consenso e l'esplicita autorizzazione in forma scritta alla partecipazione dei/delle figli/e secondo la tempistica indicata dal Coordinatore di Classe e sostengono economicamente il costo delle "uscite".
5. Il Dirigente scolastico nomina con provvedimento scritto i docenti accompagnatori precedentemente individuati e approvati dal Consiglio di Classe in fase di pianificazione. L'incarico comporta l'obbligo di una attenta e assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047 e 2048 del Codice civile, integrato dall'art. 61 Legge 11-07-1980 n. 312. I docenti che hanno dato la propria disponibilità possono ritirarla esclusivamente per sopraggiunti gravi motivi. In tal caso, il Dirigente provvederà alla sostituzione con altri docenti di classe disponibili.
6. Gli accompagnatori devono essere non meno di uno ogni 15 alunni effettivamente partecipanti.
7. In presenza di alunni e alunne con disabilità, il Dirigente scolastico e i docenti del consiglio di classe valuteranno, caso per caso, la partecipazione del docente di sostegno o di un docente in più rispetto a quelli previsti in funzione del numero degli alunni partecipanti e/o del genitore.
8. I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza.
9. Non possono partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione gli alunni a cui sia stata irrogata una grave sanzione disciplinare e il cui comportamento e grado di maturazione, su parere insindacabile del Consiglio di Classe, non garantisce la propria e l'altrui incolumità (cfr Regolamento di Disciplina).
10. Per le uscite a carattere sportivo (tornei, Gruppo Sportivo, *Convittiadì*) è richiesta la presenza di un docente della disciplina Educazione Motoria.

11. La partecipazione annuale della Scuola alle *Convittiadi* viene considerata un'esperienza di elevata portata educativa per gli alunni dei Convitti Nazionali ed Educandati italiani dagli 11 ai 16 anni. La manifestazione, organizzata annualmente dall'[ANIES](#) (Associazione Nazionale degli Istituti Educativi Statali), si svolge in diverse località italiane, promuove sportività, cultura, socializzazione, amicizia e scoperta del territorio attraverso gare sportive (atletica, calcio, nuoto, scacchi, ecc.) e attività artistiche (teatro, musica).
12. La partecipazione con accompagnatore alle *Convittiadi* prevede l'autorizzazione dei Genitori, la selezione interna, la partecipazione nei mesi precedenti agli allenamenti per ciascuna specialità, il pagamento della quota di trasporto e soggiorno presso la struttura ospitante.
13. Attesa la valenza formativa dell'esperienza, la partecipazione degli alunni della Scuola alle *Convittiadi* ha carattere meritorio ed esclude pertanto la possibilità che possano partecipare alunni/e destinatari/e di provvedimenti disciplinari o di attribuzione di voto di Comportamento inferiore a 8/10.

TITOLO II REGOLAMENTO SEMICONVITTO

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 10_ Possono frequentare il Convitto Nazionale di Stato, "B. Telesio" gli Alunni e le Alunne, in qualità di "Semiconvittori/trici" iscritti e regolarmente frequentanti la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, interne ed annesse al Convitto, che ne abbiano fatto richiesta al momento dell'iscrizione.

Art.11 Gli studenti del Liceo Classico Europeo "B. Telesio" di Cosenza sono considerati Semiconvittori/rici e fruiscono dei servizi convittuali (servizio mensa e servizio prestato dal personale educativo).

Art. 12_Il Semiconvitto è fruibile, dal lunedì al venerdì, per l'intero anno scolastico di riferimento.

Art. 13_Il Rettore-Dirigente scolastico può consentire, compatibilmente con la disponibilità dei locali, l'ospitalità in semiconvitto di studenti esterni per brevi scambi culturali.

Art.14_ In qualità di semiconvittori/trici gli/le alunni/e svolgono a Scuola e a titolo gratuito le attività di **studio guidato** in orario pomeridiano con il supporto e l'assistenza del personale educativo.

PARTE II – DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Art. 15_ Per l'iscrizione al Semiconvitto i Genitori degli Alunni sottoscrivono apposita Convenzione tramite la quale si impegnano al pagamento della Retta definita ed ad osservare, insieme ai loro figli, tutte le norme che disciplinano la vita semiconvittuale ed i rapporti tra la Famiglia ed il Convitto.

Art. 16_ L'ammontare della Retta viene stabilito, annualmente, dal Consiglio di Amministrazione e, ove mancante, dal Dirigente con Deliberazione del Consiglio di Istituto. Il regolare pagamento della retta, secondo le condizioni pattuite con separata Convenzione, è condizione indispensabile per la permanenza alle attività del semiconvitto. Pertanto, in caso di inadempienza di pagamento della retta entro i termini previsti, si procederà, previa comunicazione alle Famiglie, alla sospensione dei servizi fino a quando la posizione debitoria non sarà regolarizzata, fatte salve le disposizioni di cui al successivo art. 18 cui si rinvia.

Art. 17_ Il Pagamento della Retta per l'Iscrizione al semiconvitto, comprende:

- Assicurazione;
- Servizio mensa e merenda pomeridiana;
- Disposizione degli armadietti personali;
- Corsi di Inglese Cambridge International Education nelle discipline *English as a second language, Science, Music e Global Perspectives*;
- Spese di trasporto a/r tramite bus/navetta.

Art. 18_ Il mancato pagamento delle rette viene sottoposto a procedura di Recupero Crediti: la Famiglia che non paga la Retta riceve un sollecito di pagamento tramite email; se inadempiente, riceve sollecito di pagamento tramite Raccomandata A/R e/o PEC e, perdurante il difetto di pagamento, la Scuola incarica l'Agenzia delle Entrate Riscossione a procedere con il Recupero del Credito, con scaturenti aggravati di spesa, così come previsto da accordo tra gli Enti siglato in data 03/07/2025.

PARTE III – PERSONALE DEL CONVITTO

Art. 19_ Personale Educativo

1. Il Personale Educativo è collocato dalla Normativa vigente (C.M. n.ro 111/1989; D.P.R. 417/1974 art.121 , D.Lgs 297/94 art. 209 e art. 127 CCNL Scuola) nell'area Docente, ha la funzione di contribuire alla Formazione ed Educazione dei "*Semiconvittori/trici*", attraverso la guida e la consulenza nell'attività di studio, la promozione e l'organizzazione delle iniziative di tempo libero a carattere culturale, sportivo e ricreativo, l'assistenza alle loro necessità. Inoltre, cura i rapporti con i Genitori e con i docenti curricolari, contribuisce alla progettazione di percorsi educativi ed alla loro realizzazione.
2. Il Personale Educativo partecipa alle riunioni collegiali per la programmazione, la progettazione educativa e la definizione degli elementi di valutazione dei "*Semiconvittori/trici*" e per la determinazione delle modalità e dei criteri da seguire nei rapporti con gli/le Allievi/e e le loro Famiglie.

3. Il Personale Educativo partecipa ai Consigli di Classe, alle Riunioni collegiali ed agli incontri Scuola/Famiglia. Aderisce ad iniziative di formazione e di aggiornamento programmate a livello nazionale, regionale o di Istituzione educativa.
4. L'Educatore I Collaboratore del Dirigente scolastico, oltre allo svolgimento dei compiti di collaborazione, fornisce supporto al DS nella verifica del funzionamento dei servizi mensa e cucina, dei servizi di guardaroba e di qualsiasi altra attività semiconvittuale ed esercita la vigilanza generale, per quanto riguarda le mansioni ausiliarie nel Convitto. Di tali attività si intende delegato dal Rettore/Dirigente scolastico e di tutto ciò risponderà, direttamente ed unicamente, a quest'ultimo.
5. Spettano ad altre figure presenti nell'Organigramma della Scuola i seguenti compiti:
 - al Coordinatore Educatori, compiti relativi a: coordinamento degli Educatori, turni di servizio, recuperi, assenze, sostituzioni, rapporti con le Famiglie e con i Docenti;
 - al Referente della Funzione Strumentale Convitto compiti relativi a: Progettazione Educativa, Coordinamento Attività educative e formative, Coordinamento Progetti di ampliamento dell'Offerta formative;
 - alla Figura di Supporto Organizzativo compiti relativi a: aspetti organizzativi delle attività pomeridiane, criticità, comportamento e disciplina alunni "Semiconvittori/trici" in fase pomeridiana.
6. Il Collegio degli/le Educatori/ci promuove la Progettazione Educativa, che deve armonizzarsi con la Progettazione didattica. Il Collegio degli/le Educatori/ci è parte del Collegio dei Docenti.
7. L'Orario di Servizio degli Educatori viene proposto annualmente dal "Coordinatore/Vice Rettore" del Convitto, al Rettore/Dirigente scolastico, per l'approvazione, in relazione all'Organico disponibile ed alle necessità organizzative ed educative. Detto orario deve consentire la necessaria assistenza educativa per l'intera settimana.

Art. 20_ Personale ATA

Il Personale ATA, composto per il contesto di riferimento da Personale Amministrativo, Guardarobieri, Cuochi e Personale Ausiliario, nello svolgimento delle proprie funzioni concorre all'erogazione di servizi indispensabili per il buon funzionamento della struttura semiconvittuale. L'orario del Personale ATA deve essere funzionale alle esigenze ed alle necessità del settore ed è predisposto dal Direttore sga, attraverso il Piano delle Attività del personale ATA, ad inizio di ogni anno scolastico.

PARTE IV – FUNZIONAMENTO DEL SEMICONVITTO

Art. 21_ Iscrizioni e Accoglienza

1. Condizione essenziale per poter accedere alle Scuole Annesse al Convitto al momento della iscrizione di un alunno/a deve essere l'obbligatorietà della iscrizione al semiconvitto. L'obbligo di iscrizione al Semiconvitto non sussiste per l'iscrizione di alunni con disabilità certificata.
2. L'iscrizione al Semiconvitto è effettuata contemporaneamente a quella per le Scuole annesse e viene disciplinata sia dalle circolari ministeriali in materia di iscrizioni, sia dalle circolari e dai regolamenti interni che ne definiscono le modalità organizzative interne a ciascun ufficio.

Art. 22_Assegnazione Educatori ai gruppi classe e accoglienza

1. All'inizio di ogni anno scolastico, gli *Educatori* provvedono ad accogliere i "*Semiconvittori/trici*" e, sulla base delle direttive del Dirigente scolastico, ad organizzarli in gruppi classe/classi parallele il più possibile omogenee.
2. Ogni gruppo di "*Semiconvittori/trici*" è affidata ad un Educatore responsabile in ogni momento della vita semiconvittuale ed in tutte le attività svolte all'interno del Convitto.
3. In caso di assenze del Personale Educativo e/o di esigenze organizzative il numero di "*Semiconvittori/trici*" va ripartito equamente tra gli "*Educatori*", nell'impossibilità di procedere ad un incarico di supplenza dell'assente.
4. I "*Semiconvittori/trici*", al momento dell'accoglienza, ricevono copia della chiave del proprio armadietto, ove riporre il proprio corredo scolastico. Gli stessi sono tenuti a custodire la chiave con scrupolo e responsabilità e restituirla al termine delle attività didattiche.

Art. 23_Servizio mensa

1. Gli/Le Alunni/e "*Semiconvittori/trici*" usufruiscono del servizio mensa interna.
2. Il menù della mensa è approvato dalla competente ASL territoriale, redatto sulla base del fabbisogno nutrizionale e può essere variato in relazione a particolari esigenze, motivi di culto o, previa prescrizione medica, per condizioni di salute.
3. Ogni anno l'Istituto indica in apposito Documento le corrette procedure igienico-sanitarie da rispettare per garantire un corretto *servizio mensa* durante il quale Personale Educativo ed il Personale ATA vigilerà con particolare attenzione.
4. Il pasto è consumato esclusivamente negli spazi mensa, dove tutti gli alunni devono recarsi accompagnati dal personale educativo e se necessario dal personale ausiliario.
5. Compatibilmente con la capacità ricettiva e le possibilità organizzative del *servizio mensa*, potrà essere valutata l'erogazione del pasto a personale esterno (studenti tirocinanti, esperti ecc.), previo pagamento del buono pasto.

Art. 24_Pausa post Pranzo

1. Alla fine del servizio mensa è prevista una breve pausa ricreativa sotto la guida e la responsabilità degli Educatori negli spazi destinati (in aula o in cortile quando le condizioni meteorologiche lo permettono).
2. Non è consentito sostare presso i vani scale e nei corridoi. Al suono della campana, che segna l'inizio dell'orario pomeridiano, è fatto obbligo di rientro immediato in aula senza soste e ritardi.

Art. 25_Studio guidato/attività educative

1. La vita semiconvittuale è scandita da orari che consentono un giusto equilibrio tra lo studio, momenti ricreativi e momenti di riposo, che ciascun "*Semiconvittore/trice*" è tenuto/a a rispettare, secondo le indicazioni del personale educativo in servizio.
2. La promozione del processo di crescita culturale e civile degli/le Alunni/e viene esercitata anche attraverso l'azione degli Educatori, che seguono i gruppi classe nello *studio guidato*, fase delle attività di grande rilievo, caratterizzante le attività educative proprie del Semiconvitto. Lo *studio guidato* è principalmente finalizzato allo sviluppo metacognitivo,

all'acquisizione di un metodo di studio efficace e confacente allo stile di apprendimento di ciascuno, al consolidamento degli apprendimenti e dei saperi e all'approfondimento dei contenuti delle varie discipline.

3. Lo *studio guidato* si svolge in genere nelle aule e in altri spazi eventualmente autorizzati e, comunque, sempre sotto la vigilanza e responsabilità degli Educatori, cui sono affidati gli/le Alunni/e.
4. Le attività educative di *studio guidato* hanno inizio di norma al termine delle attività curricolari e si concludono alle ore 17:30.
5. Al fine di favorire la propria concentrazione e quella dei compagni, è necessario che, durante lo *studio guidato*, si rispetti il silenzio e che ci si allontani dall'aula di studio per la fruizione dei servizi solo con l'autorizzazione dell'Educatore/trice.
6. Durante l'anno scolastico, potranno essere realizzate delle uscite culturali, il cui fine sarà quello di partecipare ad eventi o manifestazioni organizzate in Città previa informazione e autorizzazione dei Genitori.

Art. 26_ Rapporti con le Famiglie

1. I rapporti di collaborazione tra il Convitto e la Famiglia rivestono primaria rilevanza e le Famiglie sono invitate a collaborare per responsabilizzare i propri figli e coadiuvare il personale educativo nella loro formazione.
2. Ogni Educatore, quando ne ravvisi la necessità, contatta i Genitori interessati soprattutto in relazione a particolari situazioni oppure chiede al Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori che vengano inviate per iscritto comunicazioni ufficiali alle Famiglie. I Genitori possono essere chiamati a colloquio ogni qualvolta sia necessario così come possono chiedere un appuntamento per un incontro con gli Educatori.

PARTE V – COMPORTAMENTO DEI/LLE SEMICONVITTORI

Art. 27_Vita semiconvittuale e norme comportamentali

1. La vita semiconvittuale si fonda sul senso di responsabilità, di dignità personale e di solidarietà. Pertanto, i rapporti interpersonali, all'interno dell'Istituto, non possono che ispirarsi ai valori della lealtà, della fiducia, della stima e del rispetto reciproco.
2. Il Convitto persegue e valorizza le inclinazioni personali di "*Semiconvittori/trici*", promuovendo l'autonomia e la responsabilità individuale e sociale.
3. L'alunno/a deve presentarsi a Scuola con tutto l'occorrente per le lezioni della giornata e per le attività pomeridiane.
4. Gli alunni sono tenuti ad indossare la divisa e mantenere un contegno improntato al senso civico.
5. Poiché ogni alunno ha diritto ad usufruire al meglio delle ore di studio guidato, ognuno è tenuto a seguire le attività e a svolgere i propri compiti scolastici nel modo più proficuo possibile per sé e per i compagni e ad evitare qualsiasi forma di disturbo (quali ad esempio brusio, inutili spostamenti, uscite dall'aula, attivazione di apparecchi elettronici, ecc.).
6. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, degli educatori, del personale tutto della Scuola e dei compagni il massimo rispetto.

7. Gli alunni sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza e ad adeguare il loro comportamento alle indicazioni che vengono fornite dal personale scolastico.
8. Gli alunni devono effettuare gli eventuali spostamenti dalla propria aula ordinatamente, in silenzio e nel rispetto di ambienti e persone. Gli spostamenti dei singoli allievi all'interno di una sede scolastica devono essere autorizzati dall'educatore e svolgersi rapidamente.
9. In qualsiasi locale gli alunni si trovino (aula, mensa, palestra, spazi ricreativi, servizi, ecc.) devono mantenere un comportamento disciplinato ed educato.
10. È loro dovere lasciare in ordine il proprio materiale e non arrecare danni a quello altrui.
11. Sono rigorosamente vietate espressioni blasfeme, volgari e offensive (cfr Regolamento di disciplina).
12. Gli studenti condividono con il resto della comunità scolastica la responsabilità nel rendere accogliente l'ambiente scolastico avendone cura e rispetto. Sono tenuti ad utilizzarne correttamente le strutture, gli arredi e i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danni.

Art. 28_ Uscite anticipate

1. Gli orari di uscita sono fissati alle ore **16.00** ed alle ore **17.30** e le uscite anticipate occasionali, consentite solo in casi eccezionali debitamente documentati, potranno essere manifestate e richieste per iscritto al Dirigente scolastico o ad un suo Delegato.
2. In caso di uscite anticipate, il/la Semiconvittore/trice può portare a casa il materiale scolastico (libri, quaderni,...) per completare lo studio.

Art. 29_ Somministrazione Farmaci

1. La Somministrazione di Farmaci in orario scolastico riguarda alunni/e affetti/e da patologie per le quali è indispensabile, sulla base di specifica certificazione medica, assumere la terapia durante le ore di frequenza scolastica.
2. I Genitori degli/le Alunni/e che devono prendere dei farmaci durante l'orario scolastico saranno autorizzati all'accesso nei locali scolastici ai fini della somministrazione, previa richiesta scritta al Dirigente Scolastico, corredata da apposita certificazione medica.

Art. 30_ Uso Telefoni cellulari / altri Dispositivi. Divieto Fumo

1. Come da normativa vigente, è vietato l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici e di intrattenimento (registratore, *notebook*, *ipad*, fotocamera, videocamera, ecc.) durante lo svolgimento delle attività didattiche-educative. Non si ammette altresì alcuna registrazione, audio o audiovisiva e la violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare e l'applicazione della sanzione prevista (cfr Regolamento di Disciplina). Durante le attività semiconvittuali, eventuali gravi ed urgenti esigenze di comunicazione tra gli/le Alunni e le Famiglie saranno soddisfatte tramite telefono della Scuola.
2. Nell'ambito dell'Istituto è rigorosamente vietato fumare stante la Normativa vigente (cfr. il DL n.ro 104 del 12 settembre 2013, convertito, con modifiche, in Legge con Provvedimento n.ro 128, datato 8 Novembre 2013). In caso di inadempienza saranno applicate le sanzioni di legge e disciplinari.

Art. 31_ La frequenza del semiconvitto implica conoscenza ed accettazione del presente Regolamento che ha validità permanente, salvo gli adeguamenti che si dovessero rendere successivamente necessari.

Art.32_ Disposizioni Generali e Norme Transitorie

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nei precedenti articoli si rimanda alla Normativa vigente D.lvo n.ro 297 del 16 aprile 1994 e successive modifiche e/o integrazioni, nonché al Patto di Corresponsabilità Educativa, al PTOF di Istituto e all'allegato Regolamento di Disciplina.

Art.33_ I Genitori sono tenuti ad attenersi a quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, consultabile sul sito internet del Convitto (www.convittonazionalecosenza.edu.it).

Art.34_ Trasparenza/Pubblicazione

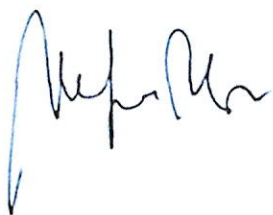
Ai sensi del "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale", questa Amministrazione scolastica attua Processi di Dematerializzazione. Pertanto, la Pubblicazione degli Atti, sul sito web della Scuola equivale a Notifica *erga omnes*.

Interessati, diretti ed indiretti, sono invitati a consultazione.

Allegato- Appendice ORGANI COLLEGIALI (compiti e composizione).

Cosenza, lì 18/ 05/2026

Il Presidente del Consiglio di Istituto
Dott.ssa Mafalda Meduri



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Miriam Curti

